

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Detergente vetri

Art.: 500 3 1/ 500 3 10

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Pulitore per vetri altamente efficace nell'eliminare sporchi grassi da finestre, specchi, piastrelle in maiolica e tutte le superfici in vetro.

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Glessdox Srl, via Stazione, 18, I-39040 Termeno (BZ)

Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Centro Antiveneni di Pordenone - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile Santa Maria degli Angeli - Via Montereale 24, I-33170 Pordenone. Telefono: +39 0434 - 399698 (disponibilità 24 ore), +39 0434 - 399335 oppure +39 0434 - 550301

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: ++39 0471 828 777

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

La miscela non è classificata come sostanza pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Simboli: Non utilizzabile

Indicazioni di pericolo: ---

Frase R:

Frase S:

Aggiunte:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).

La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).

METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE/ METHYLISOTHIAZOLINONE
2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Butilglicol	Sostanza per la quale vige un valore limite di esposizione CE.
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	603-014-00-0
EINECS, ELINCS	203-905-0
CAS	CAS 111-76-2
Conc. %	1-10
Simbolo	Xn/Xi
Fraser R	20/21/22-36/38
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante, Nocivo
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Acute Tox./4	H302
Eye Irrit./2	H319
Skin Irrit./2	H315
Acute Tox./3	H311
Acute Tox./3	H331

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.

Con contatto prolungato:

Irritazione degli occhi

Irritazione della pelle.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

n.t.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei

n.t.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di zolfo

Ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.
 A seconda dell'entità dell'incendio
 Eventualmente protezione totale
 Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.
 Evitare il contatto con occhi e pelle.
 Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
 Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
 Non gettare i residui nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale), e smaltire secondo sezione 13.
 È possibile la neutralizzazione (solo da specialista).
 È possibile la diluizione con acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurare una buona ventilazione locale.
 È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
 Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
 Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
 Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica	Butilglicol		Conc. %:1-10
TLV-TWA: 20 ppm (ACGIH), 20 ppm (98 mg/m3) (CE)	TLV-STEL: 50 ppm (246 mg/m3) (CE)	TLV-C: ---	
BEI: ---	Altre informazioni: A3 (ACGIH)		

TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

Butilglicol						
Use-Area	Exposure-Route	Exposure-Pattern	Descriptor	Value	Unit	Note
Worker	Human - dermal	Short term	DNEL (Derived No Effect Level)	89	mg/kg	
Worker	Human - inhalation	Short term	DNEL (Derived No Effect Level)	663	mg/m3	
Worker	Human - inhalation	Short term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	246	mg/m3	
Worker	Human - dermal	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	75	mg/kg	
Worker	Human - inhalation	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	89	mg/m3	
Consumer	Human - dermal	Short term	DNEL (Derived No Effect Level)	44,5	mg/kg	
Consumer	Human - inhalation	Short term	DNEL (Derived No Effect Level)	426	mg/m3	
Consumer	Human - oral	Short term	DNEL (Derived No Effect Level)	13,4	mg/kg	
Consumer	Human - inhalation	Short term, local effects	DNEL (Derived No Effect Level)	123	mg/m3	
Consumer	Human - dermal	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	38	mg/kg	
Consumer	Human - inhalation	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	49	mg/m3	
Consumer	Human - oral	Long term	DNEL (Derived No Effect Level)	3,2	mg/kg	
	Environment - freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	8,8	mg/l	
	Environment - marine		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	8,8	mg/l	
	Environment - sediment, freshwater		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	8,14	mg/kg	
	Environment - soil		PNEC (Predicted No Effect Concentration)	2,8	mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti protettivi in gomma butilica (EN 374).

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Guanti di gomma (EN 374).

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe)

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Blu
Odore:	Ammoniaca
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	11
pH:	10,5 (10 %)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non determinato
Punto di infiammabilità:	>100 °C
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	>175 kPa (50°C)
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	0,997 g/ml
Densità sfuso:	Non determinato
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	>450 °C (Temperatura di accensione)
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	10 mPas
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Vedi anche sezione 5.3.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Nessuna classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Detergente vetri

Art.: 500 3 1/ 500 3 10

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta dermale:				---		n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:				---		n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:				---		n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				---		n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:				---		n.d.d.
Cancerogenicità:				---		n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):				---		n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):				---		n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:				---		n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:				---		n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:				---		n.d.d.
Sintomi:				---		n.d.d.

Butilglicol

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	470-1480	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>400-2270	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	2,2	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				---		Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				---		Irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		Non sensibilizzante
Sintomi:				---		acidosi, atassia, difficoltà respiratorie, insufficienza respiratoria, stordimento, perdita di coscienza, irritazione, tosse, mal di testa, disturbi gastrointestinali, insonnia, irritazione della mucosa, vertigine

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Persistenza e degradabilità:

La (le) quota(e) di tensioattivi contenuta(e) in questa miscela soddisfa(no) i requisiti in materia di biodegradabilità fissati nella normativa (CE) no. 648/2004 sui detersivi.

Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

In base alla ricetta non contiene AOX.

Detergente vetri

Art.: 500 3 1/ 500 3 10

Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:							n.d.d.
Tossicità delle alghe:							n.d.d.
Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

Butilglicol

Tossicità/effetto	Punto finale	Temp o di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	>1000	mg/l	(Oncorhynchus mykiss)		
Tossicità del pesce:	LC50	96h	1490	mg/l	(Lepomis macrochirus)		
Tossicità della dafnia:	EC50	24h	1720	mg/l			
Tossicità delle alghe:	EC0	7d	900	mg/l	(Scenedesmus quadricauda)		
Persistenza e degradabilità:		28d	95	%		OECD 301 E (Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test)	
Persistenza e degradabilità:		28d	>99	%		OECD 302 B (Inherent Biodegradability - Zahn-Wellens/EMPA Test)	
Persistenza e degradabilità:		28d	100	%		Zahn-Wellens-Test	
Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		0,81-0,83				
Tossicità dei batteri:	EC0	16h	700	mg/l	(Pseudomonas putida)		

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

20 01 29 detersivi contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

Portare allo sfruttamento delle sostanze.
P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali
Svuotare completamente il contenitore.
Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.
Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:
Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.
Gruppo d'imballaggio: n.a.
Codice di classificazione: n.a.
LQ (ADR 2011): n.a.
LQ (ADR 2009): n.a.
Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:
Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.
Gruppo d'imballaggio: n.a.
Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.
Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:
Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.
Gruppo d'imballaggio: n.a.
Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

Altre informazioni:

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:
VOC 1999/13/EC 6% w/w

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 1 - 16

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).

20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

Acute Tox.-Tossicità acuta - via orale

Eye Irrit.-Irritazione oculare

Skin Irrit.-Irritazione cutanea

Acute Tox.-Tossicità acuta - per via cutanea

Acute Tox.-Tossicità acuta - per inalazione

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania)

VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV))

AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

ATE = Acute Toxicity Estimates - ATE (stime della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.